



«GREENWAY»



La bretella della stazione Notarbartolo diventerà ciclabile



Il sindaco di Monreale Piero Capizzi, Marisa Bellomo e l'assessore Emilio Arcuri

L'ACCORDO. Intesa tra amministrazione ed Enea

## Risparmio energetico, al Museo del Mare il laboratorio educativo

Roberto Chifari

••• Nel prossimo futuro sarà ancora possibile accedere alle fonti energetiche e se sì in quale misura? È necessario già da adesso attuare politiche per il risparmio energetico, l'efficienza e la consapevolezza che gli effetti del domani passano dalle scelte del presente. La collaborazione tra l'amministrazione comunale e l'Agenzia nazionale per l'efficienza energetica con il Dipartimento dell'Enea vuole promuovere le sane politiche in contrasto con la povertà energetica e la difficoltà di accedere alle fonti energetiche per quelle famiglie a basso reddito.

Il progetto nasce dall'esperienza decennale di KidzDream, un format dell'associazione DinamoLadb - ideato dal regista Stefano Scialotti nel 2007 - che raccoglie attraverso una mappa multimediale online i sogni notturni raccontati e disegnati dai bambini. All'interno del museo del Mare, un intero padiglione sarà dedicato ai sogni, all'ascolto e all'efficienza energetica. In città sarà aperto il primo laboratorio italiano che educa il cittadino ad un uso consapevole dell'energia. Due i versanti di lavoro previsti: da un lato, l'attivo coinvolgimento della cittadinanza e dei consumatori vulnerabili nel mercato energetico; dall'altro, l'ambizione di indirizzare comportamenti e abitudini dei futuri consumatori ad un uso consapevole dell'energia. Il laboratorio che opererà il prossimo autunno sarà aperto tutte le mattine agli studenti delle scuole, mentre nel pomeriggio spazio alle visite guidate per un pubblico di appassionati.

L'intento di Enea è quello di sperimentare, nella comunicazione sul tema dell'energia e dell'efficienza nuove forme di coinvolgimento di famiglie, stu-

genti e cittadini su un percorso culturale inclusivo a livello domestico, scolastico e sociale. «Un progetto, quello di "Sicilia in Classe A" - afferma il direttore del Dipartimento dell'unità efficienza energetica dell'Enea, Roberto Moneta -, la cui sperimentazione parte dal lavoro di ricerca sui sogni che, in questi anni l'associazione Dinamolab col progetto KidzDream, sta conducendo in diverse nazioni del mondo e dall'idea che dall'ascolto dell'energia corporea si approdi alla consapevolezza di come rispettare e utilizzare al meglio l'energia in casa, a scuola e nei luoghi di lavoro».

Palermo è capofila di un progetto innovativo che sarà successivamente replicato a Roma e Milano, ma il capoluogo siciliano è stato scelto da Enea perché qui ha investito in risorse logistiche ed infrastrutturali. Il nuovo laboratorio multimediale interattivo, che Enea e il Comune realizzeranno nei prossimi mesi presso l'ex Deposito locomotive a Sant'Erasmo, offrirà ai ricercatori e ai semplici visitatori, la possibilità di sperimentare gli aspetti scientifici e comportamentali, legati ai temi dell'efficienza energetica e del benessere fisico. «Accompagnati da dialogatori, i bambini, gli studenti e cittadini potranno fruire di spazi espositivi, materiale grafico e video-tutorial, per toccare con mano le tecnologie e comprenderne l'utilizzo nella casa - dice il responsabile dei centri di consulenza Enea del sud Italia, Francesco Cappello -. Saranno presenti e testeremo, per la prima volta, anche aree per la sperimentazione personale diretta di esercizi connessi con la sensazione, il sogno e il benessere». L'obiettivo è un cambio culturale tra le nuove generazioni per far comprendere l'importanza dell'energia nei gesti di ogni giorno. (\*RCH\*)

## IL DESTINO DELLE PARTECIPATE. Anche i sindacati chiedono un vertice urgente per il rilancio della aziende Futuro di Amat e del tram, domani primo confronto in consiglio comunale

••• Il futuro del tram e della società partecipata che gestisce il trasporto pubblico locale entra con prepotenza all'ordine del giorno del consiglio comunale. La prima audizione in commissione è già in programma per domani. Come annunciato la scorsa settimana dal presidente di Sala delle Lapidì, Totò Orlando, l'obiettivo è quello di tutelare il pubblico servizio, ma anche l'equilibrio economico-finanziario dell'azienda e dei livelli occupazionali. L'annuncio del presidente dell'Amat, Antonio Gristina, di vole-

re consegnare le chiavi del servizio al Comune, a partire dal primo agosto, se non arriveranno le risorse attese, ha avuto un effetto dirompente. La commissione Aziende del consiglio comunale, presieduta da Paolo Caracausi (Idv), ha convocato per domani mattina, con urgenza, una riunione sulla situazione dell'Amat con il vicesindaco Sergio Marino e gli assessori al Bilancio, Antonio Gentile, e alla Mobilità, Iolanda Riolo. «Sarà un momento utile per fare il punto sulla situazione finanziaria della società - dice Caracausi - e sul suo fu-

turo. Il consiglio comunale non resterà a guardare, è suo compito aiutare il sindaco a risolvere i problemi dell'amministrazione. Dopo i vertici aziendali, ascolteremo anche i sindacati: ognuno deve fare la propria parte per poter superare i momenti difficili. I palermitani meritano servizi adeguati a costi adeguati, serve il contributo di tutti senza proclami o ricerche di facili consensi». E un incontro urgente per discutere del futuro e del rilancio delle partecipate del Comune è richiesto con una lettera dai sindacati Cgil, Cisl e

Uil provinciali insieme alle federazioni di categoria. «Vogliamo discutere - affermano Enzo Campo segretario Cgil Palermo, Leonardo La Piana segretario Cisl Palermo Trapani e Gianni Borelli per la Uil - del futuro di queste aziende, a partire dai temi della viabilità con le incertezze sul servizio del tram, quelle legate alla raccolta rifiuti, dei servizi idrici del territorio e della provincia, del gas, del contratto dei lavoratori Reset, e di tutte le realtà legate alle partecipate che destano preoccupazione fra i lavoratori e i cittadini». AL TU.

VIALE DEI PICCIOTTI. L'area risorge dal degrado e prende il nome del beato ucciso dalla mafia. Ieri la festa nel luogo in cui i più giovani giocheranno a calcio, basket e a bocce

## Brancaccio, nuova vita per il campetto intitolato a padre Puglisi

Sabrina Raccuglia

••• Dal degrado a luogo di incontro per i bambini del quartiere. È cominciata ieri pomeriggio la seconda vita del campetto di viale dei Picciotti che è stato intitolato al beato Padre Pino Puglisi.

Si trova infatti a pochi passi da piazzale Anita Garibaldi, il luogo in cui il Beato di Brancaccio ha perso la vita, la struttura che negli ultimi mesi è stata rimessa a nuovo dagli operai del Coime. Nel tardo pomeriggio di ieri si è svolta una grande festa per tutto il quartiere Romagnolo organizzata dall'associazione Cuore che vede che si occuperà di gestire lo spazio gioco.

La struttura è composta da un campo di calcetto, uno spazio per giocare a basket, una pista per boccioli e scivoli ed altalene per i bambini più piccoli. «Un luogo che è stato sottratto al degrado - commenta il consigliere comunale Sandro Terrani che per molti anni ha seguito le vicende legate al campetto di viale dei Picciotti - è stato bello restituirlo ai ragazzini di questo quartiere che adesso avranno la possi-

bilità di sfogare tutte le loro energie in un luogo al sicuro».

Nello spazio ritrovato prenderanno il via le attività del gest organizzate dall'associazione Cuore che Vede presieduta dal docente Giuseppe Scalfani. «In questo luogo aiuteremo tanti bambini e ragazzi che non sanno dove trascorrere il loro tempo libero - spiega - venivano già in questo posto quando in realtà era tutto distrutto. Adesso avranno a disposizione una bella struttura». A svelare la targa con il nome di Padre Pino Puglisi sono stati il sindaco Leoluca Orlando e don Benedetto Genualdi, in rappresentanza del vescovo Corrado Lorefice. «Padre Puglisi ha lottato tanto per ottenere la costruzione di una scuola media a Brancaccio, con le sue forze è riuscito a creare anche il centro Padre Nostro - dice quest'ultimo ai bambini - chissà cosa avrebbe potuto fare se avesse potuto far usufruire di una struttura bella e grande come questa».

La festa organizzata al campetto ha attirato anche i residenti della zona che erano stanchi di vedere l'incuria che per anni ha inghiottito lo spazio. «Finalmente i nostri bambini avranno



L'inaugurazione del campetto intitolato a padre Pino Puglisi in viale dei Picciotti

un luogo sicuro in cui giocare - affermano - adesso speriamo che avvengano atti vandalici come quelli che in passato hanno danneggiato il campetto ed i suoi giochi. Ringraziano chi ci ha dato modo di rivivere e riappropriarci di questi spazi».

Spazi che non saranno vigilati soltanto da alcuni operatori ma che saranno tenuti d'occhio anche da chi vive da quelle parti. «Staremo attenti perché luoghi come questo sono beni preziosi per i bambini che rappresentano il futuro nostro e di questa città - dicono - speriamo di avvalerci anche della collaborazione delle forze dell'Ordine con dei controlli che dovrebbero avvenire soprattutto durante le ore notturne».

Al campetto padre Pino Puglisi saranno organizzate anche delle attività del gruppo Boccioli Ponte Ammiraglio. «Le nostre attività - conclude l'istruttrice Linda D'Andrea - saranno aperte anche ai più piccoli di questo quartiere. Grazie alle bocce infatti potranno imparare a rispettare le regole e soprattutto a stare insieme. Ci piacerebbe che i ragazzini si appassionassero a questo sport». (\*SARA\*)